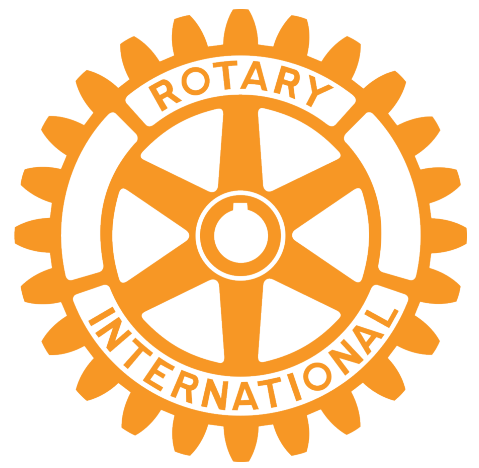


Rotary

Distretto 2071



W IL TRICOLORE



**IL TEMA DELL'ANNO
DEL PRESIDENTE MCINALLY**



**DAMIANI GOVERNATORE
PER LA SECONDA VOLTA**



**LE NOTIZIE DAI CLUB
DEL DISTRETTO**



▼ GERENZA

ROTARY 2071 NOTIZIE
Anno IX n° 1 GENNAIO 2023

Direttore responsabile
Mauro Lubrani

Commissione Immagine Pubblica
e Comunicazione Rivista Distrettuale

Presidente: Mauro Lubrani
(RC Pistoia-Montecatini Terme)

Membri: Sandro Addario (RC Firenze Nord),
Giacomo Pacinotti (RC Pistoia-Montecatini
Terme), Leonardo Vinci Nicodemi (RC Marina
di Massa Riviera Apuana del Centenario)
Francesco Livi (Rotaract Piombino)

Hanno collaborato a questo numero

Sandro Addario, Leonardo Bartoletti, Iacopo
Bojola, Fabio Bonomo, Claudio Bottinelli, Luigi
de Concilio, Gianna De Gaudenzi Sandro For-
naciari, Alessandra Mazzei, Alessandro Mon-
tellone, Ronny Mugnaini, Gianni Passeggia

▼ Editore

Distretto 2071 Rotary International
via 1° Maggio, 83 – 51010 Massa e Cozzile (PT)

Invio testi e fotografie
magazined2071@gmail.com

Impaginazione e stampa:

Calcio&Sport – Montecatini Terme

Chiuso in redazione il 19 gennaio 2023.

La riproduzione degli articoli, anche
parzialmente, è consentita citandone la fonte.
I manoscritti e le fotografie, salvo diverso
accordo, non verranno restituiti. Gli articoli
pubblicati rispecchiano solamente il pensiero
degli autori e non comportano responsabilità
per la Direzione o l'Editore

▼ IN QUESTO NUMERO

OMAGGIO
ALLA BANDIERA

Dal Rotary un appello
per il decoro delle bandiere
pagine da 4 a 6



NOTIZIE
DAL DISTRETTO

Fernando Damiani
torna Governatore
pagina 19



EDITORIALE DEL GOVERNATORE

L'omaggio del Rotary alla Bandiera tricolore 3

OMAGGIO ALLA BANDIERA

Per il decoro delle bandiere 4/6

Concorso di educazione civica 7/8

Un evento tra musica, storia e sport 9

I colori della nostra Bandiera 10

Il 4° Stormo e il Rotary 11/12

Dalla nascita all'inno nazionale 13/14x

ROTARY INTERNATIONAL

Creiamo speranza nel mondo 15/16

NOTIZIE DAL DISTRETTO

La grande musica per aiutare l'Ucraina 17/18

Fernando Damiani torna Governatore 19

NOTIZIE DAI CLUB

Rc Cascina e Monte Pisano 20

Rc Prato 21

Rc Fiesole-Scandicci 22

Rc Livorno-Rotaract Livorno 23

Rc Viareggio Versilia 24

Rc Firenze Brunelleschi 25

Rc Pisa Pacinotti 26

Rc Pisa Pacinotti 27

Rc Carrara e Massa 28

Rc Pitigliano-Sorano-Manciano 29

Rc Pistoia-Montecatini Terme 30

Rc Casentino 31

Rc Viareggio Versilia 32

Rc Empoli 33

ROTARY CLUB FUCECCHIO-SANTA CROCE SULL'ARNO

Serata di beneficenza con la Rotary Sband



Una Rotary Sband al completo quella che si è esibita domenica 18 dicembre nel "Concerto di beneficenza a favore dell'Associazione Etacarinae"

Una domenica pre Natalizia quella che il Rotary Club Fucecchio-Santa Croce S.A. ha voluto dedicare all'Associazione di Renzo Zorzi ed ai suoi ragazzi di "Calciando Insieme".

La Rotary Sband del Club Fucecchio-Santa Croce S.A. è composta da Marco Sansoni alla chitarra e canto; Franco Piani alla batteria e canto; Matteo Beconcini alla batteria, Marco Pro alla tastiera; Stefano Carpeggiani al basso e Carlo Iannelli canto con una voce particolarmente trainante.

Un'esibizione che ha lasciato stupiti ed entusiasti i molti Partecipanti presenti. Dieci pezzi musicali caratterizzati anche da una fase centrale che Renzo ha voluto, anche lui, dedicare ai suoi splendidi ragazzi.

▼ LE VISITE DEL GOVERNATORE

Il programma fino al 14 marzo del 2023

- Sansepolcro
Piero della Francesca 19/1/2023
- Lucca 16/2/2023
- Lunigiana Pontremoli 3/3/2023
- Alta Valdelsa 24/1/2023
- Massa Marittima 21/2/2023
- Piombino 7/3/2023
- Follonica 26/1/2023
- Bagno a Ripoli 22/2/2023
- San Giuliano Terme
Fibonacci 9/3/2023
- Firenze Lorenzo il Magnifico 2/2/2023
- Santa Croce Montopoli
- Pistoia Montecatini Terme
"M.Marini" 14/3/2023
- Pitigliano - Sorano Manciano 9/2/2023
- Comprensorio del cuoio 23/2/2023
- Livorno 2/3/2023

L'omaggio del Rotary alla Bandiera tricolore



di
Nello Mari

Cari amici,
Il 7 gennaio è l'anniversario della nascita del Tricolore italiano, avvenuta - come molti ricordano - il 7 gennaio 1797 a Reggio Emilia per volere del Parlamento della Repubblica Cispadana. Era un sabato, proprio come il 7 gennaio 2023 in cui ci siamo ritrovati a festeggiare il 226° compleanno della nostra Bandiera, ancora così giovane e attuale.

Il Rotary International è un'associazione di servizio diffusa in tutto il mondo che opera non solo a favore delle popolazioni più sfavorite a ogni latitudine, ma al tempo stesso è costantemente presente sui singoli territori a stretto contatto con le rispettive comunità.

Da oltre 20 anni a Firenze i Rotary Club, tra le tante iniziative, hanno promosso anche pubblici eventi per rendere omaggio alla Bandiera Nazionale, uno dei massimi simboli della nostra Repubblica. Tutto questo grazie alla costante disponibilità delle Istituzioni (in primo luogo Prefettura, Regione e Comune) che da sempre non hanno fatto mancare la loro condivisione e il loro patrocinio.

Quest'anno il Distretto Rotary 2071 (Toscana) ha deciso di allargare l'iniziativa oltre il capoluogo toscano. Sono cinque le città dove si svolgono in contemporanea eventi diversi ma tutti denominati «Omaggio alla Bandiera»: Firenze, Carrara, Grosseto, Livorno e Siena. Per essere il primo anno è un grande risultato che sicuramente sarà incrementato nelle prossime edizioni. Come Governatore del Distretto mi sento orgoglioso della scelta fatta. La festa della Bandiera non è un evento meramente celebrativo, ma la testimonianza di una comune identità non solo anagrafica ma anche morale di tutti noi cittadini.

E' stata un'azione comune che ha visto coinvolti oltre 40 tra Club Rotary Rotaract e Interact toscani. Un'attività che rientra nella cosiddetta «azione di pubblico interesse», una delle cinque vie di azione del Rotary nel mondo. Nell'ultima pagina della brochure che è stata consegnata all'ingresso degli eventi, viene riportato come devono essere posizionate le bandiere quanto parliamo di due come quando parliamo di tre, e quale deve essere il decoro da rispettare. Con l'occasione voglio rivolgere un appello a tutti i soci rotariani e alle loro famiglie: quando si trovano davanti la Bandiera italiana osservino se è stata rispettata la posizione e se la stessa è bella oppure è vittima del degrado del tempo. Qualora risultasse una negatività, siete invitati a farlo presente al vostro Presidente di Club oppure direttamente alle istituzioni.

Non dimentichiamo mai che la Bandiera rappresenta l'Italia, la Patria per la quale hanno

combattuto e sono morti molti italiani e noi dobbiamo essere orgogliosi di vivere in un paese dove la libertà è padrona grazie a coloro che ci hanno creduto ed hanno combattuto per averla.

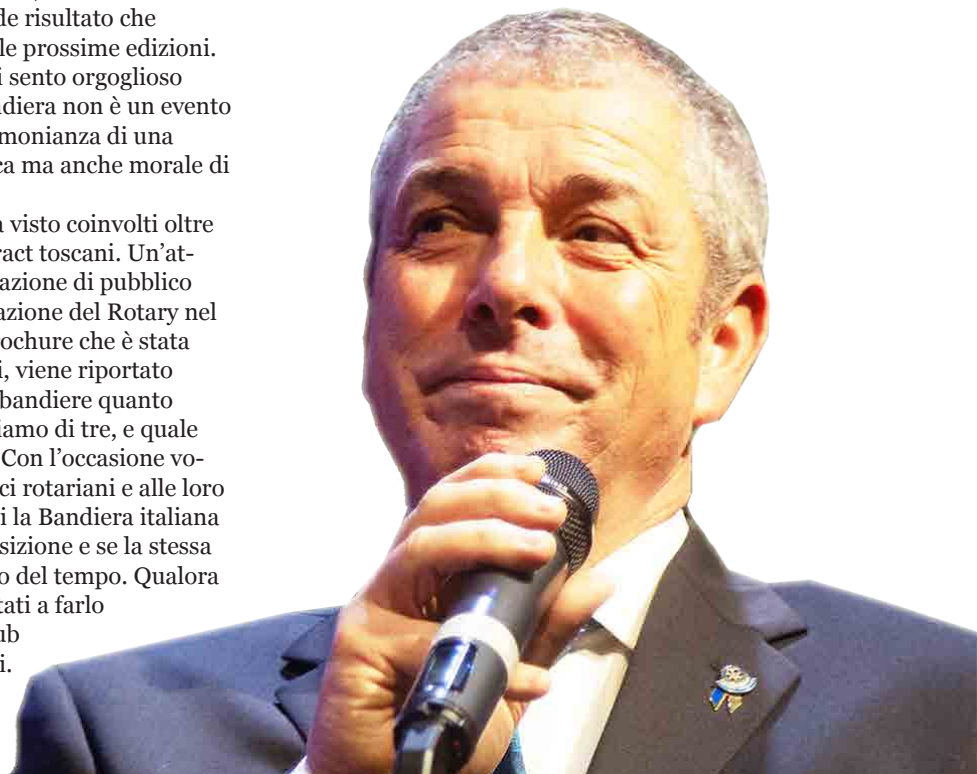
Grazie "Tricolore" che ci ricordi sempre gli alti valori del nostro paese, grazie Italia del bel paese che sei e, di cui siamo veramente orgogliosi. Buon compleanno.

Un altro evento rotariano ha riscosso un grande successo. Infatti, ha coinvolto oltre 30 Club il concerto che si è tenuto lunedì 16 gennaio al Teatro Verdi di Firenze sotto il patrocinio del Distretto Rotary 2071 e con il coordinamento organizzativo del Rotary Club Firenze Ovest.

L'evento ha già raccolto l'adesione di oltre trenta Club che, indipendentemente dal loro singolo nome o zona di provenienza, si sono mobilitati anche per dimostrare come il Rotary sia in grado, unito e coeso, di portare a termine grandi progetti, ottenendo risultati importanti.

Il service a cui il concerto è rivolto è quello di portare un concreto aiuto alle persone che ancora vivono nella sofferenza di una guerra assurda come quella che si sta combattendo in Ucraina. Lo spettacolo ha ripercorso la storia personale e musicale di John Coltrane, il più grande sassofonista di tutti i tempi.

Un caro saluto a tutti, insieme ai migliori auguri di un buon anno ricco di serenità e pace.



▼ OMAGGIO ALLA BANDIERA / QUI FIRENZE

Dal Rotary un appello per il decoro delle bandiere

NELLO MARI, DG DEL DISTRETTO 2071
«IMPEGNIAMOCI CONTRO IL DEGRADO
DEI VESSILLI ESPOSTI AL PUBBLICO».
CINQUE EVENTI IN TOSCANA IL 7 GENNAIO
PER CELEBRARE IL COMPLEANNO DELLA BANDIERA

«Il rispetto per il decoro delle bandiere è un dovere di tutti. Come cittadini e rotariani vogliamo impegnarci a fare più attenzione ai vessilli esposti all'esterno degli edifici, segnalando i casi di particolare degrado. Una bandiera strappata o lasciata all'incuria del tempo è un pessimo segnale per tutta la comunità». Questo l'appello che Nello Mari, Governatore del 2071° Distretto del Rotary International (Toscana), ha lanciato in occasione del 226° anniversario del Tricolore italiano (nato a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797) che il Rotary ha celebrato sabato 7 gennaio con eventi pubblici promossi a Firenze, Carrara, Grosseto, Livorno e Siena.

BANDIERE IN ORDINE

«Il Rotary è un'associazione di servizio - ha detto Mari in videoconferenza da Firenze - e anche avere a cuore il rispetto delle regole è un servizio offerto alla comunità. Chiediamo agli oltre 3000 rotariani toscani di farsi promotori di attività in favore del decoro

delle bandiere. Non possiamo restare spettatori inerti di fronte a inaccettabili situazioni di degrado o anche, più semplicemente, davanti a una bandiera esposta in disordine». «Quando andiamo in giro - ha concluso - alziamo gli occhi verso le bandiere e offriamo un supporto alle Istituzioni quando qualcosa non va. Senza nessuna caccia alle streghe. Solo un contributo civico».

Il tema del decoro e della corretta esposizione delle bandiere è stato ripreso dal Distretto Rotary 2071 anche nei programmi di sala stampati e distribuiti a tutti i partecipanti alle manifestazioni promosse il 7 gennaio in Toscana. Complessivamente un migliaio di persone sono così tornate a casa con un 'promemoria' su un argomento che per alcuni è scontato ma per altri può essere un utile ripasso.

«OMAGGIO ALLA BANDIERA» A FIRENZE CON I VIGILI DEL FUOCO

A Firenze l'evento «Omaggio alla Bandiera» si è tenuto presso il



La sala del Cinema La Compagnia a Firenze

▼ OMAGGIO ALLA BANDIERA / QUI FIRENZE



Il Presidente della Toscana Eugenio Giani con il Governatore del 2071° Distretto Rotary Nello Mari

Cinema La Compagnia promosso in coordinamento con la Prefettura di Firenze e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, grazie anche al supporto di 17 Rotary club dell'area fiorentina. Con il DG Nello Mari erano presenti, tra gli altri, il Presidente della Giunta Regionale della Toscana Eugenio Giani, il vice prefetto vicario di Firenze Grazia La Fauci, l'assessore Maria Federica Giuliani con il presidente del Consiglio comunale di Firenze Luca Milani, l'I-mam di Firenze Izzedin Elzir. Con loro i vertici militari e dei corpi di polizia presenti in città. L'occasione è servita anche per dare il benvenuto a Firenze al neo Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Marco Frezza e alla neo comandante provinciale dei pompieri Marisa Cesario, che ha letto un messaggio del prefetto Laura Lega, capo del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile presso il Ministero dell'Interno.

Tre i passaggi principali della manifestazione di Firenze, un appuntamento che si rinnova ogni anno dal 2002 grazie alla condivisione dei club dell'area fiorentina con le Istituzioni nazionali e locali. Quest'anno è intervenuta da Roma la Banda Musicale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con oltre 40 componenti diretti dal Maestro Donato di Martile. Applauditissimo il loro concerto che volutamente ha compreso celebri brani contemporanei molto conosciuti da tutto il pubblico, giovane e ... diversamente giovane. Dagli Abba a Frank Sinatra, dai Pooh a Santana, da Piovani a Morricone.

CONCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Altrettanto protagonisti dell'evento sono stati gli alunni di quattro scuole fiorentine vincitrici del «Concorso video-fotografico di Educazione Civica» voluto e promosso da Prefettura di Firenze e 2071 Distretto Rotary in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (Ambito provinciale di Firenze). Ecco i premiati. Al primo posto la classe IV C della Scuola Primaria «Baccio da Montelupo» di Montelupo Fiorentino che ha realizzato il video «Insieme per il

Tricolore» e un inedito canto dedicato alla bandiera. Secondo posto al 1° Corso della Scuola Militare Aeronautica Giulio Douhet di Firenze, seguita a pari merito dalla classe IV I dell'Istituto alberghiero Buontalenti di Firenze e dalla classe V A della primaria Don Milani di Firenze. Ai vincitori una coppa, una copia della Costituzione, una bandiera italiana nonché - come deciso del Governatore del Rotary Nello Mari - una gift card per acquisto di libri che possono arricchire la biblioteca scolastica.

GRUPPO SPORTIVO «FIAMME ROSSE»

Molto applaudito anche l'incontro - in tema Bandiera e Sport - con il campione di taekwondo Simone Alessio, un ventiduenne gigante di quasi 2 metri di altezza che ha portato al successo in più di un'occasione i colori italiani nel mondo. Accompagnato da Lamberto Cignitti, dirigente del Gruppo Sportivo «Fiamme Rosse» del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Alessio ha raccontato le emozioni di salire sul podio indossando la bandiera tricolore nonché i preparativi per la partecipazione alle prossime Olimpiadi di Parigi 2024.

CALENDARIO 2023 DEI POMPIERI

A tutti i presenti in sala è stato offerto dai Rotary fiorentini il Calendario Storico 2023 dei Vigili del Fuoco dal titolo «La Genesi» dove sono riportate le tappe che hanno portato alla costituzione, nel 1939, dell'attuale Corpo. La distribuzione dei calendari è stata curata dalla sezione fiorentina dell'Associazione Nazionale VVF, che ha prodotto anche un breve ma significativo video - presentato durante l'evento - in tema di prevenzione antincendio soprattutto in ambito domestico. Spunti di riflessione che hanno attirato l'attenzione di tutti, usciti dalla sala del Cinema La Compagnia più consapevoli di come tanti incidenti possono essere evitati con appena un po' più di attenzione.

Sandro Addario

▼ OMAGGIO ALLA BANDIERA / QUI FIRENZE



La Banda Musicale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco diiretta dal Maestro Donato di Martile



Da sinistra, Lamberto Cignitti dirigente del Gruppo Sportivo "Fiamme Rosse" del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con Il campione di taekwondo Simone Alessio intervistato da Lucia Petraroli

Il Governatore del 2071° Distretto Rotary Nello Mari con il maestro Donato di Martile Direttore della Banda Musicale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco



▼ OMAGGIO ALLA BANDIERA / QUI FIRENZE

Concorso di educazione civica: pioggia di applausi per i premiati

QUATTRO SCUOLE DEL FIORENTINO VINCITRICI
DEL CONCORSO VIDEO-FOTOGRAFICO PROMOSSO
DA PREFETTURA E ROTARY PER IL 226° DEL TRICOLORE.
EMOZIONA UN CANTO DEI BAMBINI DELLA PRIMARIA
«BACCIO DA MONTELUPO»

Lunga pioggia di applausi al termine del brano «Insieme per il Tricolore» ideato e cantato dai giovanissimi alunni della IV C della Scuola Primaria «Baccio da Montelupo» al Cinema La Compagnia di Firenze. Genitori in piedi, platea e galleria che non smettono di battere le mani. Bambini sorridenti e orgogliosi che agitano bandierine tricolori. Palpabile la soddisfazione del Governatore del 2071° Distretto Rotary Nello Mari sul palcoscenico con il Presidente della Toscana Eugenio Giani e il sindaco di Montelupo Fiorentino Paolo Masetti che non sta nella sua pelle.

È uno dei momenti più emozionanti dell'evento «Omaggio alla Bandiera», organizzato il 7 gennaio 2023 da Prefettura e 2071° Distretto Rotary per il 226° compleanno del Tricolore. Per l'occasione - con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - è stato anche promosso il «Concorso video fotografico di Educazione civica» rivolto alle scuole primarie e secondarie di Firenze e provincia.

RAGAZZI AL LAVORO PER LA BANDIERA

Alla primaria «Baccio da Montelupo» non hanno perso tempo. In poche settimane i bambini hanno lavorato scrivendo dapprima una poesia, successivamente messa in note da una insegnante di musica e da un genitore musicista assumendo caratteristiche di un canto dedicato alla Bandiera. Un brano inedito (scaricabile dal QR code in questa pagina) che cita espressamente il 7 gennaio come compleanno del Tricolore e che emoziona tutti i presenti al Cinema La Compagnia.

Il loro video si è aggiudicato il primo posto del concorso di Educazione civica. Riprende i giovani alunni della IV C nella palestra della scuola Baccio da Montelupo seguire un ideale percorso ad ostacoli al termine del quale «vengono formati i colori della Bandiera italiana che unisce, superando barriere e provenienze diverse» come si legge nella motivazione del premio. Ai bambini della IV C, orgogliosi e soddisfatti al termine della loro esibizione, viene consegnata una coppa con i colori del Tricolore e il



Qui il coro
dei bambini
della Scuola
Baccio
di Montelupo



1° premio agli alunni della classe 4ª C della Scuola primaria dell'Istituto comprensivo Baccio da Montelupo (Montelupo Fiorentino FI)

▼ OMAGGIO ALLA BANDIERA / QUI FIRENZE



A fianco, l'assessore Maria Federica Giuliani e il presidente del Consiglio comunale di Firenze Luca Milani con alcuni allievi della classe 4^a I Enogastronomia dell'Istituto Buontalenti di Firenze

logo del Rotary, un attestato, alcune copie della Costituzione e una bandiera tricolore che conserveranno gelosamente. Per la loro classe - come ad altri vincitori - il Distretto 2071 del Rotary destina anche un buono per acquisti in libreria per integrare la biblioteca scolastica.

GLI ALTRI VINCITORI

Coppe, attestati, Costituzione e Bandiera anche agli altri vincitori. Il 2° premio del concorso di Educazione civica è andato al 1° Corso della Scuola Militare Aeronautica «Giulio Douhet» di Firenze, frequentata da allievi degli ultimi tre anni di liceo classico e scientifico. I giovani allievi del 1° anno (già militari a 16 anni) hanno realizzato una originale e significativa fotografia ispirata al capolavoro michelangiolesco «La creazione di Adamo». Due mani, due dita, che si cercano davanti a una Bandiera tricolore in trasparenza. «Un gesto di unione e inclusione» come si legge nella motivazione del premio, anche perché le mani spuntano da due tute militari mimetiche di cui volutamente non si conosce la nazionalità. Un messaggio universale rivolto a tutti coloro che operano per la stabilità e la pace con il supporto della nostra Bandiera.

Terzo premio ex aequo a due scuole fiorentine. Sono l'Istituto Professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera «Bernardo Buontalenti» e la Scuola primaria «Don Lorenzo Milani» che fa parte dell'Istituto Comprensivo «Piero della Francesca». Molto apprezzato il lavoro di squadra svolto da due classi che, pur di età differenti, hanno con efficacia realizzato un progetto di educazione civica.

I giovani allievi della IV I Enogastronomia dell'«Alberghiero Buontalenti» (come più comunemente è chiamato il noto istituto scolastico fiorentino) si sono cimentati con successo in un video realizzato in stile Tik Tok, dal nome «Il Tricolore oggi», nel quale si evidenzia il comune spirito di cittadinanza tra compagni di classe che hanno anche culture diverse di provenienza.

I bambini della V A della primaria Don Milani sono stati invece protagonisti del video «Viva l'Italia», nel quale hanno letto alcuni articoli della Costituzione italiana, dopo aver realizzato con i loro docenti alcune parti d'Italia in carta pesta. Un gioco che per loro è diventato una riflessione su valori e simboli che accomunano i cittadini di ogni età. A 10 anni non è davvero poco.

Sandro Addario



Il vice prefetto vicario di Firenze Grazia La Fauci con il comandante della Scuola Militare Aeronautica Giulio Douhet colonnello Massimiliano Macioce e due allieve del 1° Corso che ha vinto il 2° premio. Con loro il comandante del Corso capitano Francesco Barabino



L'assessore Maria Federica Giuliani con i vincitori della classe 5^a A Scuola primaria Don Lorenzo Milani di Firenze

Un evento tra musica, storia e sport

L'INNO ITALIANO È STATO CANTATO DAL FAMOSO
BASSO GIORGIO GIUSEPPINI. SONO SEGUITI GLI INTERVENTI
DELL'AMMIRAGLIO ENZO MENCONI, DEL PROFESSORE
PIERO SCANDURA E DI CLAUDIO VOLPI,
DIRETTORE SPORTIVO DELLA APUANIA TENNIS TAVOLO

**Nella foto,
da sinistra:
Andrea Biagini
(RD Rotaract),
Francesca
Abiuso
(Presidente
Marina di Massa,
Riviera Apuana
del centenario),
Gianvincenzo
Passeggia
(Carrara
e Massa),
Bruno Farina
(Vicepresidente
del Lunigiana)**

L'omaggio alla Bandiera del 7 gennaio ha rinfocolato il sentimento di comunità, che sempre suscita la vista del Tricolore.

Dopo la doverosa presentazione dell'iniziativa, e in particolare del carattere rotariano della celebrazione, i Rotary Club (Carrara e Massa, Marina di Massa Riviera apuana del centenario e Lunigiana) e il Rotaract (Carrara e Massa e RD Andrea Biagini) hanno sottolineato la volontà del Distretto 2071 di coinvolgere le quattro città di Carrara, Livorno, Grosseto e Siena, in aggiunta alla tradizionale celebrazione che Firenze fa della Bandiera italiana ormai da più di vent'anni.

Dopo i saluti del padrone di casa, il rotariano professor Luciano Massari, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, sono stati portati i saluti della Prefettura di Massa-Carrara, dell'Amministrazione carrarese e del sindaco di Massa.

L'evento è quindi entrato nel vivo delle diverse declinazioni del tema.

Ascoltando la magistrale interpretazione dell'Inno

italiano da parte del Maestro Giorgio Giuseppini, le decine di presenti hanno potuto godere della voce di uno dei maggiori cantanti lirici a livello internazionale. A partire dalla Scala, infatti, il basso ha cantato sotto la direzione dei più grandi direttori quali Mehta, Muti, Chailly, Abbado, e nei più importanti teatri d'opera del mondo, come Covent-Garden di Londra, Châtelet di Parigi, Regio di Torino, Opera di Roma, Maggio Musicale Fiorentino e l'Arena di Verona.

Il tema è stato poi declinato nel suo aspetto storico. Con un'esposizione dotta e accessibile, l'Ammiraglio Enzo Menconi, insignito peraltro del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana (l'ANCRI ha collaborato all'evento), ha tenuto salda l'attenzione dei presenti sul tema della bandiera navale.

La parola è stata quindi ceduta a Claudio Volpi, direttore sportivo della Apuania tennis tavolo, che vanta il raggiungimento di traguardi internazionali, come addirittura il titolo di Campione d'Europa conquistato proprio nel 2022: alle sue parole è stato affidato il racconto dei sentimenti di chi veste il vessillo nazionale in competizioni sportive internazionali, vincendole.

Infine, il momento dedicato alla Scuola. Il professor Piero Scandura, docente di Arte, insieme ad alcuni suoi colleghi ha coinvolto ragazzi di terza media nell'elaborazione di produzioni artistiche che sono state molto apprezzate dai presenti. Oltre tutto in un tema così importante anche rispetto all'età degli stessi autori: l'adolescente comincia infatti ad affacciarsi al mondo, ponendosi le prime domande su di sé e sulla comunità che lo circonda. Perciò, affrontare il tema della bandiera con quella fascia di giovani persone costituisce senz'altro un investimento per la futura generazione, in quanto è terreno fertile su cui coltivare proficuamente il senso di appartenenza alla comunità nazionale.

Con tempismo perfetto, l'evento si è chiuso al momento del collegamento con le altre quattro città e i rispettivi Rotary Club, in un saluto che ha chiuso il significato di comunità in una prospettiva di senso rotariano, nella logica della via d'azione dell'interesse pubblico.

Gianni Passeggia



I colori della nostra Bandiera

LA MANIFESTAZIONE SI È SVOLTA NEL SALONE DEI CONCERTI DELL'ACCADEMIA CHIGIANA CON GLI INTERVENTI DEL PROFESSORE GERARDO NICOLOSI, DELL'ATTORE VINCENZO BOCCIARELLI E CON LA MUSICA DEL DONATELLA ALAMPRESE ENSEMBLE. GRAN FINALE CON I RAGAZZI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO GIOVANNI BOCCACCIO DI CERTALDO

Anche Siena ha risposto con entusiasmo all'appello del Distretto 2071 di festeggiare il 'compleanno' del nostro Tricolore con un evento, promosso dal Raggruppamento Toscana 2 (RC Siena, RC Chianciano-Chiusi-Montepulciano, RC Valdelsa, RC Club Siena Est, RC Alta Valdelsa e RC Siena Montaperti, Rotacaret e Interact) che ha coinvolto tutta la città e le sue istituzioni.

Nella splendida cornice del Salone dei Concerti dell'Accademia Chigiana l'amico Carlo Ughi (RC Siena), coordinatore dell'evento per conto del Governatore, ha presentato un programma variegato successivamente illustrato poi passo per passo da Elisabetta Miraldi (Rc Siena) e da Claudio Giomini (Rc Siena Est).

Dopo il collegamento con Firenze, storica sede della Festa del Tricolore ed ascoltato il saluto del Governatore Nello Mari, la serata ha avuto il suo inizio con L'alba del Tricolore, ovvero la storia della nostra bandiera. A riportarci ai primi istanti della vita del nostro vessillo nazionale è stato il Professor Gerardo Nicolosi, docente di Storia contemporanea e di Storia dei movimenti e dei partiti politici presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università degli Studi di Siena, con una dotta relazione che ha spaziato dal battesimo, nel 1796, come bandiera militare per le truppe italiane all'interno dell'esercito di Napoleone fino al 7 gennaio del 1797 allorché il Tricolore fu adottato, a Reggio Emilia, come bandiera della Repubblica cispadana per arrivare poi ai fasti Risorgimentali e quindi ai giorni nostri.

La serata è poi continuata con l'intervento dell'attore Vincenzo Bocciarelli, che in Nascita e crescita di una Nazione, ha raccolto e interpretato una serie di brani della nostra letteratura che si

ispirano ai colori della Bandiera. Il Verde di D'Annunzio, ne La pioggia nel pineto, lirica composta dal grande e patriottico poeta fra luglio e agosto 1902 nella celebre Villa La Versiliana. Il Bianco della "Santa vittrice bandiera" di Alessandro Manzoni che emerge grande pensatore, difensore del liberalismo, animato da un grande senso di patria.

Il Rosso del sangue ne La Spigolatrice di Sapri: "Eran trecen- to, eran giovani e forti, e sono morti". È il celeberrimo ritornello di quella che, probabilmente, è una delle più conosciute poesie

Si è poi passati al momento musicale della serata, con il Donatella Alamprese Ensemble, complesso musicale che ha presentato lo spettacolo Bandiera sconosciuta: un viaggio alla ricerca della rinascita, dell'unione, dell'accettazione; un inno alla speranza e alla libertà; uno spettacolo rimodulato da Dona-

tella Alamprese per portare la nostra attenzione sulla bandiera, che ci chiama a dare il nostro piccolo, ma fondamentale contributo nel mondo. L'Ensemble ha concluso la propria esibizione rendendo omaggio al Tricolore con l'esecuzione dell'Inno di Mameli, che ha visto tutto il pubblico in piedi a cantare.

La serata si è conclusa con Come vedo la nostra bandiera: nell'ottica della valorizzazione della nostra Bandiera tra le nuove generazioni, i nostri Rotary hanno voluto dare voce ai ragazzi. Grazie alla collaborazione della Dirigente scolastica Prof.ssa Alda Buti, dell'Istituto Comprensivo Scuola Secondaria di 1° grado Giovanni Boccaccio di Certaldo, è stato possibile invitare i ragazzi ad interpretare a loro modo il Tricolore mediante disegni, che sono stati presentati attraverso un video di grande impatto emotivo.

Sandro Fornaciari



I protagonisti della serata: da sinistra Elisabetta Miraldi, Carlo Ughi, lo storico Gerardo Nicolosi, la cantante Donatella Alamprese, l'attore Vincenzo Bocciarelli e gli altri componenti dell'Ensemble

Sopra, La sala gremita dell'Accademia Chigiana in collegamento video con Firenze. Sotto, un momento del concerto dell'Ensemble



▼ OMAGGIO ALLA BANDIERA / QUI GROSSETO

Il 4° Stormo e il Rotary celebrano il Tricolore

SUL SEDIME AEROPORTUALE DEL 4° STORMO DI GROSSETO
IL PERSONALE DELL'ARMA AZZURRA E GLI AFFILIATI AL 2071
DISTRETTO DEL ROTARY CLUB TOSCANA
HANNO FESTEGGIATO LA SIGNIFICATIVA RICORRENZA

Veramente suggestiva la Festa della Bandiera che il Rotary ha celebrato a Grosseto, per la prima volta, il 7 gennaio all'Aeroporto Baccarini. Festa alla quale è stato affiancato anche il primo evento per le celebrazioni dei cento anni della Aeronautica Italiana. Per celebrare è stato allestito appositamente, dal comando della Base Aerea Militare di Grosseto, un hangar nel quale tra l'altro erano anche esposti due Eurofighter, a fare da cornice ad una coreografia di grande effetto. Il grande hangar dell'aeroporto dove si è svolta la celebrazione, infatti, era dominato sullo sfondo da una grande bandiera italiana davanti alla quale era allestito lo spazio per l'orchestra di Archi dell'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto sulla quale si affacciavano le lunghe file di poltrone preparate per gli ospiti di questo evento. Di franco i due Eurofighter che proiezioni di luce coloravano di verde, bianco e rosso, e grandi schermi sui quali sono stati proiettati alcuni filmati proposti dalla Aeronautica Militare per l'occasione.

A fare da speaker della celebrazione due rotariani, Alessandro Cellini e Barbara Chelli, che hanno "condotto" il susseguirsi degli eventi dinanzi a più di duecento invitati, rotariani e non.

L'evento, era stato promosso dal Distretto 2071 del Rotary In-

ternazionale e organizzato dal Rotary Club Grosseto in interclub con il RC Monte Argentario, RC Pitigliano, Sorano, Manciano, RC.Orbetello Costa d'Argento, RC Follonica, RC Piombino, RC Isola d'Elba. La celebrazione, sempre su iniziativa del Rotary, si svolgeva in contemporanea in cinque città toscane: Grosseto, Firenze, Carrara, Livorno e Siena.

Il 7 gennaio le celebrazioni a Grosseto, dopo il battere della campana rotariana da parte del Presidente del Rotary Club Grosseto Massimo Ciancagli, si sono aperte con il saluto agli intervenuti da parte del comandante del IV Stormo, colonnello Filippo Monti, il quale ha evidenziato come questa celebrazione della nascita della bandiera italiana si unisca alle celebrazioni dei cento anni della Aeronautica Militare.

Ha fatto seguito il saluto, in video, del Governatore del Distretto 2071, Nello Mari, quindi ha preso la parola il relatore ufficiale dell'evento, colonnello Mario Piero Marchisio, Presidente della Associazione Italiana della Medicina Veterinaria e della Mascalcia, nonché studioso della storia militare italiana, che ha tratteggiato la storia della bandiera italiana con particolare riferimento – come era ovvio – al 7 gennaio 1797 quando venne deciso di rendere "uni-



Il Presidente
del Rotary
Club
Grosseto
Massimo
Ciancagli
e i due
"conduttori"
dell'evento,
Alessandro
Cellini
(con il microfono)
e Barbara Chelli

▼ OMAGGIO ALLA BANDIERA / QUI GROSSETO



Gli Archi dell'Orchestra Città di Grosseto sullo sfondo di un Eurofighter colorato di bianco-rosso-verde

versale lo Stendardo o Bandiera Cispadana di Tre Colori, verde, bianco e rosso, e che questi tre colori si usino anche nella Coccarda Cispadana, la quale debba portarsi da tutti”.

Ha fatto seguito la applauditissima prima esibizione degli Archi dell'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto, al termine della quale ha preso la parola il Presidente del Rotaract Grosseto, Edoardo Brammerini, che si è soffermato a riflettere sul come oggi i giovani vedono la bandiera, per ribadire che la bandiera è la carta di identità del nostro Paese, e che per tutti noi rappresenta un simbolo di assoluto valore.

Originale e apprezzatissima la performance di Giacomo Moscato, attore e insegnante del “Fossombroni” di Grosseto che si è addentrato in una riflessione sul “tricolore di Dante Alighieri” che ritroviamo nella Divina Commedia (XXX Canto del Purgatorio), chiedendosi se c'è un nesso fra il Tricolore di Dante e quello della bandiera italiana, precisando subito che l'accostamento “è improbabile, anche se suggestivo”, visto che riporta a cinquecento anni prima della nascita della bandiera italiana. Comunque – ha continuato Moscato con un tono capace di suscitare una atmosfera decisamente suggestiva e coinvolgente, il tricolore appare in un momento importante della Commedia. Sia chiaro – ha ribadito per evitare ogni equivoco – che non c'è alcun nesso, anche se sarebbe molto bello pensarlo.

A conclusione della celebrazione gli Archi dell'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto sono tornati ad offrire splendi-

de musiche di Mozart, e infine una “chicca”: il colonnello Filippo Monti ha infatti presentato in anteprima “Roger”, la mascotte del Centenario della Aeronautica, strappando applausi a scena aperta anche come ringraziamento per la cordiale ospitalità data a questo evento che, lo ricordiamo, per la prima volta si teneva a Grosseto su iniziativa del Rotary.

Claudio Bottinelli



Il comandante del IV Stormo col. Filippo Monti durante il saluto

▼ OMAGGIO ALLA BANDIERA / QUI LIVORNO

Dalla nascita del Tricolore all'inno nazionale

UN PERCORSO ALTERNATO TRA MUSICA
E STORIA ALLA PRESENZA DI NUMEROSE AUTORITÀ
E ROTARIANI DELL'AREA TIRRENICA 3

Gian Luca Rossi per l'Area Tirrenica 3, coadiuvato da Francesca Capanna per il Comitato livornese per la promozione dei valori risorgimentali, hanno presentato e condotto l'evento: "Dalla nascita della Bandiera all'Inno Nazionale".

Dopo il collegamento per i saluti del Governatore Nello Mari, entrando nel vivo della serata Gian Luca Rossi ha portato il saluto alle autorità civili, militari presenti: il Prefetto di Livorno Paolo D'Attilio che ringraziamo per la collaborazione nell'organizzazione e la gentile ospitalità, in rappresentanza del Sindaco l'Assessore Rocco Garufo, l'Ammiraglio Enrico Credendino capo di stato maggiore della Marina Militare, l'Ammiraglio Lorenzano di Renzo Com.te Accademia Navale, il Gen. Stefano Iasson comandante della seconda brigata mobile Carabinieri, il Col. Piercarmine Sica Comandante provinciale Carabinieri di Livorno, il Col. Cesare Antuofermo com.te provinciale della Guardia di Finanza, il Ten.Col. Luca Donatelli della Brigata Paracadutisti Folgore, il Gen. di corpo d'armata Filiberto Cecchi già capo di stato maggiore dell'esercito, il Capitano di Vascello Armando Ruffini Capitaneria di porto, a Riccardo Costagiola Assistente del Governatore per l'Area Tirrenica 3, ai Rotary dell'area tutti presenti e rappresentati dai Presidenti Gian Luca Rossi (Rotary Club Livorno), Maria Crysanti Cagidiaco (Rotary Club Livorno Mascagni), Enzo Lorenzetti (Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano livornesi), Matteo Bertolini (Rotary Rosignano), Alberto Giovannetti (Rotary Club Cecina) e Francesco Bottoni (Rotaract Livorno).

Rossi ha rivolto poi un ringraziamento a Cecilia Gambacciani Presidente del Comitato livornese per la promozione dei valori risorgimentali, e il Cav. Macchi per l'impegno e la preziosa collaborazione di tutto il Comitato, i due relatori: Prof. Bertini e Prof. Gemignani, un saluto particolare alla signora Michela Sgarallino erede degli eroi Sgarallino che hanno combattuto le battaglie risorgimentali con Garibaldi e custode di un ricco patrimonio museale tra cui il famoso tricolore presente alla battaglia di Curtatone Montanara.

Sono seguiti saluti istituzionali del Prefetto e dell'Assessore Garufo in rappresentanza del Sindaco che hanno ricordato il valore del tricolore e auspicato un sempre maggior rispetto ed attenzione per il suo valore.

Francesca Capanna, Vice Presidente del Comitato livornese per la promozione dei valori risorgimentali, entrando nel vivo del programma ha presentato un brano sicuramente noto a tutti "La Bandiera dei tre colori" (parole di Francesco Dall'Ongaro 1847, musica di Cordigliani) eseguito dalla cantante Maria Torrigiani con l'accompagnamento musicale della Fanfara dell'Accademia navale, diretta dal Luogotenente Franco Impalà, che ha coinvolto immediatamente la platea nell'esecuzione del ritornello.

In successione il prof. Fabio Bertini, ordinario di storia contemporanea dell'Università di Firenze e attivissimo membro del Comitato per la promozione dei valori Risorgimentali ed autore di numerosi saggi storici, ha illustrato nel suo intervento "Dalla coccarda tricolore alla bandiera italiana", la nascita e la storia del tricolore.



▼ OMAGGIO ALLA BANDIERA / QUI LIVORNO



Continuando tra musica e storia Francesca Capanna ci ha riportato alla mente una canzone che per molti, avrebbe potuto costituire l'inno d'Italia, tanto grande fu il suo successo in pochissimo tempo. "La bella Gigogin", scritta nel 1858 dal compositore milanese Paolo Giorza che si ispirò ad alcuni canti popolari lombardo-piemontesi. Essendo il tema principale del canto l'invito a Vittorio Emanuele II di Savoia a fare avanti un passo, diventò quasi subito una canzone patriottica.

Ritornando alla storia, la storia del tricolore, il prof. Marco Gemignani, docente di elementi di storia e strategia navale presso l'Accademia navale di Livorno ha illustrato la "storia della bandiera della marina militare".

Come annunciato si sono alternati momenti prettamente storici a quelli musicali. Maria Torrigiani accompagnata dalla Fanfara dell'Accademia ha cantato: "La tirolese", canto che valorizza il ruolo di Livorno durante il Risorgimento, non solo per la gloriosa dife-

sa di Livorno, (unica città della Toscana a resistere agli Austriaci) per la quale Livorno ha ottenuto la medaglia al valore per le famose giornate del 10/11 maggio 1849 ma anche per la partecipazione attiva dei livornesi alle battaglie risorgimentali, ai garibaldini livornesi, agli Sgarallino, ai Bartelloni, a tutti quei giovani popolani ed agli intellettuali che hanno rappresentato un esempio di eroismo e di lotta per la libertà.

Avviandoci alla conclusione di questa bella serata, il Cav. Marzino Macchi fondatore del Comitato Risorgimento ed attuale segretario, ha spiegato, con grande passione e dovizia di dettagli il significato del nostro Inno nazionale coadiuvato dalla Fanfara del maestro Impalà e dalla voce narrante di Marianna Pace, terminando con l'esecuzione dell'Inno Nazionale cantato da tutti i presenti.

Al termine gli intervenuti si sono intrattenuti per un brindisi finale in onore della Bandiera.

Gianna De Gaudenzi



Nelle foto, alcune immagini della manifestazione in onore della Bandiera che si è tenuta a Livorno

“Creiamo speranza nel mondo”

ALL'ASSEMBLEA DI ORLANDO IL PRESIDENTE
ELETTO **GORDON R. MCINALLY** HA PRESENTATO IL TEMA
PRESIDENZIALE 2023/2024: “L'OBIETTIVO È DI RINNOVARE
LA SPERANZA, PER **AIUTARE IL MONDO** A RIPRENDERSI
DAI CONFLITTI DISTRUTTIVI E, A SUA VOLTA, PER AIUTARCI A
REALIZZARE UN CAMBIAMENTO DURATURO PER NOI STESSI”

Il Presidente eletto del Rotary International Gordon R. McNally ha invitato i soci a catturare l'attenzione del mondo e ad aprire la strada a possibilità ben oltre le nostre attuali aspettative.

McInally, socio del Rotary Club di South Queensferry, West Lothian, Scozia, ha rivelato il tema presidenziale 2023/2024, Cre-

iamo speranza nel mondo, durante l'Assemblea internazionale del Rotary a Orlando, Florida, USA, il 9 gennaio. Gordon ha esortato i soci a promuovere la pace nelle nazioni in difficoltà, ad aiutare le persone colpite da conflitti e a mantenere lo slancio delle iniziative avviate dai past dirigenti.

“L'obiettivo è di rinnovare la speranza, per aiutare il mondo



Il Presidente eletto del Rotary International Gordon R. McNally

▼ ROTARY INTERNATIONAL / IL FUTURO

a riprendersi dai conflitti distruttivi e, a sua volta, per aiutarci a realizzare un cambiamento duraturo per noi stessi”, ha dichiarato McNally all’evento annuale di formazione del Rotary per i governatori eletti.

Gordon ha parlato di una donna incontrata a Ban Taling Chan, Thailandia, dove i soci del Rotary hanno aiutato a costruire case, una sala riunioni e strutture sanitarie e di assistenza all’infanzia dopo lo tsunami devastante in Asia meridionale a fine 2004. La donna aveva perso il marito, la figlia e il figlio nello tsunami, oltre ai suoi mezzi di sostentamento. Ma aveva ancora un dono da offrire al Presidente eletto: una bellissima conchiglia.

“Mi disse che il Rotary... le aveva ridato l’ottimismo. Le abbiamo dato speranza”, ha dichiarato McNally.

“È così che il Rotary apporta cambiamenti duraturi nel mondo”, ha aggiunto, “una speranza alla volta, ripristinata o creata di recente”.

● PROMUOVERE LA PACE

Un modo significativo per creare speranza nel mondo è avere una maggiore enfasi sulla pace, secondo McNally, che ha citato le azioni intraprese dai soci del Rotary nell’ultimo anno per sostenere il popolo ucraino dopo l’invasione della Russia. Il Rotary ha fatto degli aiuti umanitari una priorità, attirando altri soci ucraini nel processo. Ma McNally ha fatto notare che i veri aiuti non arriveranno senza la pace, non solo in Ucraina, ma anche in Yemen, Afghanistan, Siria e in decine di altri luoghi del mondo.

“La pace è il terreno dove la speranza mette radici”, ha detto McNally.

McNally ha anche sottolineato il potere della continuità, invitando i soci del Rotary a continuare il lavoro di alcuni past dirigenti. Si è impegnato a mantenere l’iniziativa Empowering Girls lanciata dal Presidente 2020/2021 Shekhar Mehta e a mantenere l’enfasi sulla diversità, l’equità e l’inclusione in tutto il Rotary. Ha anche ricordato i recenti eventi che sottolineano l’importanza della continua attenzione del Rotary alla polio. Nell’ultimo anno, sono emersi casi di polio in molte aree del mondo, rendendo più che mai cruciale per i soci del Rotary guidare la lotta contro la malattia.

A tal fine, McNally ha dichiarato che il Rotary deve continuare

a raccogliere almeno 50 milioni di dollari ogni anno per ricevere l’intero finanziamento di equiparazione di 2 a 1 dalla Bill & Melinda Gates Foundation. Attualmente solo circa 1 socio su 12 dona alla campagna di eradicazione della polio, e meno di 1 club su 5 dona ogni anno.

McNally ha chiesto ai governatori eletti di sostenere la creazione di un nuovo senso di urgenza nei loro club per contribuire a realizzare la visione del Rotary di un mondo libero dalla polio. “Questo è il momento di andare oltre il necessario anno per anno e assicurarci di fornire tutte le risorse necessarie per avere successo il più rapidamente possibile”, ha aggiunto.

● FOCUS SULLA SALUTE MENTALE

Inoltre, McNally ha detto che i soci del Rotary dovrebbero dare speranza a coloro che sono colpiti da problemi di salute mentale, una crisi esacerbata dalla pandemia COVID-19. Molte persone hanno perso dei familiari, molte altre hanno trovato le loro reti sociali sradicate, e soprattutto i giovani hanno visto interrotti i loro percorsi educativi e di sviluppo. Di conseguenza, sempre più persone in tutto il mondo si trovano ad affrontare problemi di salute mentale. Eppure, chiedere assistenza è spesso percepito come segno di debolezza.

“Niente potrebbe essere più lontano dalla verità”, ha detto McNally. “Chiedere aiuto è un atto di coraggio, e continuare il percorso verso il benessere lo è ancora di più”.

Ha aggiunto che il Rotary si impegnerà per migliorare i servizi di salute mentale nel prossimo anno e oltre. Il Rotary dovrebbe essere conosciuto come un’organizzazione che si prende cura dei suoi soci e delle persone che aiuta, ha affermato McNally. “Qualsiasi professionista di salute mentale vi dirà che aiutando gli altri, aiutiamo essenzialmente noi stessi”.

Gordon ha concluso il suo discorso descrivendo il suo equilibrio ideale tra continuità e innovazione. “Il Rotary aiuta a creare le condizioni per la pace, le opportunità e un futuro degno di essere vissuto”, ha detto. “Continuando a fare ciò che

sappiamo fare meglio, rimanendo aperti e disposti al cambiamento, e mantenendo la nostra attenzione sulla costruzione della pace nel mondo e dentro di noi, il Rotary aiuta a creare un mondo più pacifico, un mondo più pieno di speranza”.



CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Il logo del tema dell’anno del Presidente eletto Gordon R. McNally

La grande musica per aiutare l'Ucraina

OLTRE TRENTA I **CLUB** DI TUTTA LA REGIONE COINVOLTI NEL SUCCESSO DEL CONCERTO DEL **LIVING COLTRANE QUARTET** AL TEATRO VERDI DI FIRENZE. LA RACCOLTA FONDI DELLA SERATA È STATA DESTINATA ALLA **WHITE MILK FOUNDATION**, CHE **CONSEGNA MEDICINALI** NELLE ZONE SCONVOLTE DALLA GUERRA

Missione compiuta. Il cuore grande del Rotary ha fatto ancora una volta centro. La solidarietà ed il concreto senso di vicinanza nei confronti delle popolazioni dell'Ucraina investite dalla follia della guerra hanno portato al risultato sperato. Quello di riempire il Teatro Verdi di Firenze in occasione di uno spettacolo che ha visto sul palco il Living Coltrane Quartet - formato da Stefano Cocco Cantini al sax, Ares Tavolazzi al basso, Piero Borri alla batteria, Francesco Maccianti al piano - insieme all'attrice Daniela Morozzi, per una performance interamente dedicata ad uno dei più grandi jazzisti della storia della musica.

Artisti che si sono esibiti davanti ad una platea coinvolta dalla musica e partecipe nella consapevolezza di voler fare qualcosa che è già nella storia del Rotary della Toscana. Oltre trenta i club di tutta la regione coinvolti, con un impegno ed una dedizione esemplari messi nella preparazione dell'evento da parte di tutti i Presidenti ed i soci. "Capacità e potenza del Rotary si vedono in queste occasioni - ha sottolineato dal palco il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani -. Si tratta di un'organizzazione capace d'individuare le situazioni di necessità e di agire sempre in modo concreto, nel nome di una solidarietà vera e tangibile".



Il teatro stracolmo di pubblico

▼ ROTARY INTERNATIONAL / XXXX



“La vicinanza di Firenze all’Ucraina è stata immediata - ha aggiunto l’assessore al welfare del Comune di Firenze, Sara Funaro -. Ora è fondamentale dare seguito alle iniziative di solidarietà, oggi più che mai necessarie per chi soffre sotto i bombardamenti”.

“Quando il Rotary decide di muoversi, come ha fatto con questo progetto, è davvero difficile fermarlo - ha detto il Governatore del Distretto Rotary 2071, Nello Mari -. Si tratta di persone che credono in valori ben definiti e che per questo sono sempre pronte ad attivarsi a sostegno di chi vive situazioni di difficoltà”. La raccolta fondi della serata è stata per la White Milk Foundation, realtà che attraverso il suo promotore Davide Rota (Ad di Tiscali) e la testimonial Anna Saffroncik, attrice originaria di Kiev, consegna medicinali nelle zone di guerra in Ucraina, seguendo le indicazioni delle Ambasciate di

Ucraina, Polonia e Lettonia in Italia. “All’inizio della crisi sono state attivate dall’Italia centinaia d’iniziative e di progetti di solidarietà - ha evidenziato Rota -. Ora che la guerra sembra passata in secondo piano, le iniziative si contano sulle dita di una mano. Eppure i dati evidenziano ancora la gravità di questa crisi: in Ucraina, in quasi un anno di guerra, è stata consumata una quantità di anticoagulanti pari a quella che in Italia si usa in 72 anni. E questo la dice lunga sul numero dei grandi traumatizzati che si conta nelle zone di guerra”.

“Il risultato di oggi è frutto dell’impegno e del lavoro di tutti i Presidenti dei Club toscani coinvolti - ha infine sottolineato Leonardo Bartoletti, Presidente del Rotary Club Firenze Ovest -. Unità d’intenti e sintonia tra i vari Club e con il Distretto stanno portando ad un’annata dai frutti davvero straordinari”.

**Sopra,
le autorità
presenti.
Sotto,
Il Presidente
del Club
Leonardo
Bartoletti con
il Presidente
della Regione
Eugenio Giani
e i musicisti
protagonisti
dell’entusiasmante
concerto**



Fernando Damiani torna Governatore

RICOPRIRÀ L'INCARICO PER L'ANNATA ROTARIANA 2023-24,
IN SOSTITUZIONE DEL DIMISSIONARIO GIUSEPPE FRIZZI.
IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE JENNIFER JONES
HA UFFICIALIZZATO LA NOMINA

Finora non era mai accaduto nei nostri Distretti che un Governatore, al termine del proprio anno, ricevesse il collare dallo stesso Governatore a cui lo aveva affidato un anno prima.

Questa cerimonia del passaggio del collare si verificherà nel prossimo giugno a Montecatini al termine del congresso di Nello Mari. Infatti, lo stesso Mari ha informato di recente che è arrivata dal Presidente Internazionale del R.I., Jennifer Jones, la conferma della nomina dell'IPDG Fernando Damiani quale Governatore del Distretto 2071 per l'annata rotariana 2023-24, in sostituzione di Giuseppe Frizzi dimissionario.

L'individuazione del sostituto del DGE Frizzi era avvenuta da parte della Consulta dei Past-Governatori del Distretto 2071, che era stata convocata dal DG Mari il 3 dicembre a Montecatini. In quella occasione Fernando Damiani aveva confermato la sua disponibilità ad effettuare il mandato di Governatore per il secondo anno. Nella stessa riunione Mari aveva nominato Damiani come vice-Governatore per il suo anno.

Mari, rendendo ufficiale la nomina di Damiani a DGE da parte del Presidente Internazionale Jennifer Jones, ha rivolto tanti auguri di buon lavoro e di buon Rotary a Fernando.

**Sotto,
un momento
del passaggio
del collare
tra Fernando
Damiani e Nello
Mari con le
rispettive
consorti nel
ricordo anche
di Massimiliano
Tacchi (Foto
Francesco Livi)**



La settima edizione del “Rotartufo”

Successo dell’iniziativa il cui ricavato è stato destinato al progetto “Prama” promosso dalla moglie del Governatore



Sabato 3 dicembre, si è svolta la settima edizione del Rotartufo, evento di raccolta fondi organizzato dal Rotary Club Cascina e Monte Pisano, nella accogliente location dell’Osteria La Rocca, ai piedi della Rocca del Brunelleschi, che ha visto la presenza di molte autorità rotariane, oltre al Governatore Nello Mari e la moglie Antonella, il DGD Pietro Belli, il DRFC Giovanni Brajon, l’Assistente del Governatore per l’Area Tirrenica 2 Maria Antonietta Denaro, il Segretario Distrettuale Paolo Masi, il Prefetto Distrettuale Annalisa Toni ed i Presidenti dei Rotary Club Pisa Galilei Andrea Barbuti, Livorno Gian Luca Rossi, Pistoia Montecatini T. Marino Marini Lucia Ghieri, San Casciano Chianti Daniele Pratesi, Viareggio Bruno Ulisse Viviani, il Presidente del Rotaract Cascina Filippo Vannucci ed il vicesindaco del Comune di Vicopisano Andrea Taccola.

Il Presidente Vincenzo Zarone, dopo gli onori di casa

ed i saluti del Governatore e del Governatore Designato, ha lasciato la parola ad Antonella Agresti per illustrare il progetto Prama, al quale è stato destinato il ricavato dell’evento.

La piacevole serata si è conclusa con la consegna da parte del Presidente Vincenzo Zarone dell’assegno simbolico, che sarà seguito dal bonifico, per l’importo di 2.450 euro.

Un sentito ringraziamento a tutti i numerosi partecipanti rotariani e non che, nonostante la serata piovosa, hanno partecipato e contribuito alla riuscita dell’evento.

Un ultimo ma non meno importante ringraziamento, all’Azienda agricola San Luigi – Tartufi di Teo di Ghizzano, che ormai da diversi anni è fornitore delle preziose pepite, a Federica Grassini titolare dell’azienda Ipermoda Factory ed all’azienda Diessner sponsor della serata.

Fabio Bonomo



Il Presidente del Club, Vincenzo Zarone, consegna il simbolico assegno ad Antonella e Nello Mari



▼ NOTIZIE DAI CLUB / RC PRATO

Incontro con il Vescovo Giovanni Nerbini

Nel suo intervento il Monsignore ha evidenziato che Prato è da sempre una città “aperta” alla multiculturalità e all’accoglienza



**Sopra,
i rotariani
presenti
all'incontro
con il Vescovo
Nerbini**

Il Club di Prato ha organizzato una conviviale il 6 dicembre 2022 nella quale i soci hanno potuto incontrare il Vescovo di Prato Mons. Giovanni Nerbini, eletto alla sede vescovile di Prato il 15 maggio 2019; ordinato vescovo il 30 giugno 2019 Mons. Nerbini ha fatto il suo ingresso in Diocesi sabato 7 settembre, vigilia della Natività di Maria, festa della città di Prato.

Nel suo discorso ai presenti ha evidenziato come la città di Prato sia da sempre una città “aperta” alla multiculturalità e all'accoglienza dei migranti; tale visione ha permesso alla Città da un lato un crescente e continuo sviluppo economico dall'altro questa multiculturità 'ha permesso a tutti - e sono decine di migliaia di persone - di trovare spazio senza che nascessero periferie di degrado. Come invece è accaduto in Francia, in Belgio ecc.

Il discorso di M.S.E. Nerbini rivolto a tutti i soci e ai loro familiari (molto attenti alle parole del Vescovo) sottolinea come la piena integrazione che non può passare solo da un interesse di tipo economico-funzionale, non può prescindere da un'attenzione focalizzata anche a tutte le dimensioni del vivere dei nuovi cittadini che al momento rappresentano una comunità nella comunità ovvero con legami molto forti al loro interno ma quasi

inesistenti con il resto del corpo sociale. Differenti tradizioni, hobby, nessuna forma di partecipazione alla vita sociale e politica così come nella scuola dove non c'è scarsa integrazione tra gli alunni di diverse nazionalità.

Affinché si possa superare questo “empasse”, M.S.E. Giovanni Nerbini fa sua l'idea di Papa Francesco ovvero quella di «stabilire patti di prossimità», una modalità di lavoro che il Papa chiese di mettere in campo per cercare «migliori possibilità concrete di inclusione» e lancia #farepatti, l'impegno che la Diocesi si vuole assumere per «immaginare insieme un'altra città possibile» in collaborazione con le istituzioni con i rappresentanti delle categorie sociali ed economiche della città e con le associazioni del luogo (ad esempio attraverso la valorizzazione delle nostre tradizioni rendendo partecipi le altre comunità al corteggio storico, o attraverso la creazione di manifestazioni sportive). I Soci, visibilmente emozionati, al termine del discorso del Vescovo hanno dato origine a un dibattito aperto al quale S.E. Nerbini ha partecipato attivamente rendendo ancora più ricca di significati la serata. Il Presidente Giuseppe Gori (anch'esso emozionato) a nome di tutti i soci ringrazia M.S.E. Nerbini per aver reso possibile la serata.

Concluso il progetto “Dona tre cuccioli”

Club uniti grazie a un District Grant per la Scuola nazionale cani guida per non vedenti di Scandicci

Martedì 6 dicembre, al Castello dell'Acciaio, sede storica del RC Scandicci, ha avuto luogo la conviviale di chiusura del service in interclub, “Dona tre cuccioli”. Il service, che ha ottenuto il District Grant, promosso dal Rotary Club Fiesole con la partecipazione del Rotary Club Scandicci e dei Rotaract Fiesole, Firenze Bisenzio e Centenario ha avuto come oggetto la donazione di tre cuccioli di Golden Retriever alla Scuola Nazionale Cani Guida per non vedenti, che, unica ad aver mantenuto il carattere pubblico in tutta Italia, ha sede nel Comune di Scandicci.

Giovanni Brajon, Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Foundation e consigliere del Rotary Club Fiesole, ma per l'occasione moderatore della serata, ha regolato gli interventi del folto gruppo di relatori tra i quali, Massimo Pierattelli, Presidente del RC Fiesole, Ilaria Raveggi, Presidente del RC Scandicci, il sindaco Sandro Fallani, Massimo Bugianelli, responsabile della Scuola Nazionale Cani Guida e Cristina Orsecci, coordinatrice del programma affidamento cuccioli.

Ma i veri ospiti d'onore sono stati Caffè e Edith, rispettivamente Golden Retriever e Labrador assegnati ad Ada Ammirata e Carlo Sperandei: i veri e propri angeli custodi dei due ospiti ipovedenti, i quali hanno raccontato le proprie commoventi esperienze di vita insieme ai loro compagni guida. Il service ha posto l'accento sul ruolo fondamentale che il “migliore amico dell'uomo” può svolgere, dopo adeguato addestramento, nell'aumentare l'autonomia e l'indipendenza dei non vedenti i quali, attraverso il loro accompagnamento, possono superare ogni tipo di isolamento. Donare dei cuccioli da addestrare significa porre in essere il primo, difficile, ma fondamentale, tassello di un comples-

so mosaico che realizza il percorso di crescita e di addestramento di un cane guida; come è emerso anche dalle parole di Massimo Bugianelli, Direttore della Scuola, questo impegno è destinato a coinvolgere molteplici strati del tessuto sociale, tra associazioni e istituzioni in un iter di costante coinvolgimento di risorse umane e finanziarie che non può prescindere dalla partecipazione di svariati operatori, tra istruttori, amministratori e finanziatori.

Durante la serata è emersa la caratterizzazione emotiva del processo di addestramento dei cani-guida che prevede l'affidamento pro tempore, per il primo anno di vita, del cucciolo ad una famiglia che avrà il compito di far socializzare il cane e porlo in contatto con

la maggior varietà di situazioni della quotidianità, come hanno spiegato i giovani rotaractiani Francesco Zangara, Edoardo Fauci e Saverio Sacchetti, quest'ultimo attivo affidatario di cuccioli.

Senza altro questo service, che pure per la propria rilevanza sociale ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Scandicci, è espressione diretta dei valori e dei principi rotariani e davvero pone ciascuno di noi nella consapevolezza che tanto può e deve essere fatto in ogni momento per rimuovere gli ostacoli di carattere materiale e sociale che limitano e creano barriere al normale svolgimento della vita dei non vedenti.

Ringraziamo tutti per la sentita e calorosa partecipazione alla serata e soprattutto per aver contribuito, ciascuno nei propri ruoli e con le proprie emozioni, al coronamento di questo service, certamente concreto e di grande impatto che ha permesso al Rotary di essere, ancora una volta, ambasciatore di principi di sostegno e inclusività.

Ronny Mugnaini



Sopra,
I rappresentanti
dei Club che
hanno sostenuto
il progetto
con i cani donati
Nelle altre due
foto, alcuni
momenti
della serata



Successo del “Calendario dell’Avvento”

Una bella iniziativa dei Consorti del Rotary Club Livorno, che ha permesso di donare 11mila euro alla Casa famiglia MariStella

Ad inizio 2022 pensando a cosa proporre come service dei consorti che affiancano le attività del Club per l’annata rotariana, ho parlato con Suor Raffaella pensando ai bambini di Casa Papa Francesco che con la sua attività offre una comunità educativa a dimensione familiare per bambini soli o separati dai genitori per decisione dell’autorità giudiziaria.

Chi conosce Suor Raffaella sa quante sorprese può riservare la sua energia e desiderio di aiutare gli altri, quindi la sua pronta risposta alla mia richiesta è stata Casa Maristella, stiamo per ristrutturare una parte dell’edificio da dedicare a questa esigenza, dare una casa a mamma e bambino, molte sono le richieste giunte alla Fondazione Casa Papa Francesco onlus per supportare e sostenere madri con figli in difficoltà, spesso in condizioni di violenza domestica, o che il Tribunale per i Minorenni ha sottoposto a tutela

Come non accogliere e cercare di supportare questa nuova realtà?

Ed ecco che nasce l’idea di utilizzare uno strumento nuovo per Livorno, già consolidato in realtà del nord Italia. Una scommessa con la città, con tutti noi, una gara di solidarietà all’insegna di aiutare mamme e bambini che per vari motivi si trovano ad affrontare situazioni di grave difficoltà: il Calendario dell’Avvento,

organizzato dai Consorti del Rotary Club Livorno e sostenuta dal Rotary Club Livorno e dal Rotaract Livorno.

A conclusione dell’attività, confesso che è stato faticoso e impegnativo, ma nello stesso molto stimolante, raccogliere l’adesione delle attività commerciali che hanno partecipato all’iniziativa direi con entusiasmo, la vendita dei calendari che ci ha visto coinvolte in prima persona, in modo diretto sia con il passa parola con amici e conoscenti, sia con il metterci in gioco e andare personalmente in alcuni punti vendita per proporlo.

La vendita del Calendario si è conclusa a fine Novembre con un ottimo successo di numeri venduti e dal 1 dicembre si sono iniziati a scoprire premi pubblicati giornalmente su Il Tirreno, sul sito dedicato e sulla nostra pagina FB.

Il 13 dicembre realizzando lo scopo dell’iniziativa, un gruppo numeroso di noi consorti ha consegnato a Suor Raffaella l’importo complessivamente raccolto pari a 11.000 euro, che contribuirà ad allestire la cucina con le attrezzature tecniche necessarie.

Gli 11 mila euro sono il frutto complessivo della vendita dei calendari, tutte le spese per la stampa e la realizzazione del sito sono state coperte dagli sponsor che ringraziamo ancora una volta: Castagneto Banca 1010, F.lli Colò, F.lli Neri e Il Tirreno media partner. Un ringraziamento particolare a tutti gli esercenti che hanno aderito con entusiasmo mettendo a disposizione i bellissimi premi. Un grazie anche a Kalimero la società che ha curato l’immagine e la comunicazione sui social.

In occasione della consegna dell’assegno, Casa famiglia MariStella ci ha aperto le porte e guidate da Suor Raffaella abbiamo potuto constatare di persona l’avanzamento dei lavori: le camere ampie spaziose, la grande luminosa cucina il cuore della casa, dove le mamme ospitate impareranno a pensare autonomamente a loro e ai loro bambini, dice ancora Suor Raffaella, dalla struttura sarà fornito solo il pranzo, mentre colazione e cena dovranno essere preparati direttamente dalle ospiti. Suor Raffaella comunque intende inaugurarla ai primi di febbraio e sta lavorando alacremente affinché tutti gli arredi, comprese le attrezzature di cucina, siano consegnate e installate in tempo utile.

Gianna De Gaudenzi



Nelle foto, i momenti della vendita del calendario e la consegna dell’assegno a Suor Raffaella per Casa Maristella

Un Natale a fianco di chi ha bisogno

Il Club ha promosso un pranzo e una raccolta alimentare per le persone in difficoltà. I ringraziamenti di Carla Vivoli per la Croce Verde e di Serenella Zappelli per la Caritas della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Camaiore



Il Natale è la festa più importante e significativa dell'anno, un momento che deve rappresentare gioia, serenità e pace per tutti, a cominciare da più bisognosi: gli anziani soli, le famiglie in difficoltà e le persone senza una fissa dimora. Ed è con questo spirito che il Rotary Club Viareggio Versilia ha attuato una serie di iniziative a sostegno di queste categorie. Assieme alla Croce Verde di Viareggio, ha organizzato e dato vita ad un evento di grande solidarietà: "Un Natale solido e condiviso".

In un clima di grande serenità, domenica 18 dicembre, i soci del Club Rotary ed i volontari della Croce Verde hanno procurato e servito uno speciale "Pranzo di Natale" ai bisognosi della nostra città, presso la mensa dell'oratorio della Chiesa di Santa Rita al Campo di Aviazione. Un'iniziativa fortemente voluta dal Presidente del Rotary Club Bruno Ulisse Viviani insieme alla Presidente della Croce Verde Carla Vivoli, uniti con il desiderio di donare un po' di felicità, perché il Natale è proprio la festa delle feste, in cui tutti devono trovare posto in

una tavola e condividere questo particolare momento dell'anno. Inoltre, il Rotary Club Viareggio Versilia, in concomitanza con le festività natalizie, ha promosso una "Raccolta Alimentare" nata con l'intento di intervenire a rotazione in tutte le zone del nostro comprensorio. In questa annata è stata destinata a persone bisognose nel comune di Camaiore ed in particolare è stata individuata l'Associazione Caritas della Parrocchia di S. Maria Assunta che da tempo è impegnata ad aiutare chi ha bisogno di aiuto.

La risposta dei Soci del Rotary Club come di consueto non si è fatta attendere, infatti, davvero ingente è stata la quantità di materiale di prima necessità, generi alimentari e quanto altro necessario che è stata raccolta (circa

800 Kg.) oltre ad un importante contributo di natura economica che è stato trasformato in buoni spesa da spendere presso un supermercato cittadino, per un importo complessivo vicino a 5.000 euro. "La giornata organizzata con la Croce Verde – ha dichiarato il Presidente Viviani – ci ha toccato il cuore nel profondo e quando abbiamo pensato a questo progetto non ci eravamo resi conto, sino in fondo, del valore che poteva rappresentare. Regalare un giorno di serenità e chi è meno fortunato di noi e condividere un pasto caldo ha rappresentato un valore aggiunto così come siamo soddisfatti della riuscita della nostra raccolta alimentare che potrà aiutare le famiglie in difficoltà del nostro territorio". "Abbiamo accolto con grande entusiasmo la proposta di Viviani – ha sottolineato la Presidente Carla Vivoli – lo scopo della nostra associazione è da sempre quello di essere al servizio dei cittadini e quello di aiutare chi ha più bisogno e l'iniziativa di domenica scorsa è stata per tutti noi un'esperienza nuova che ci ha riempito di amore". Ed è un ringraziamento dal profondo del cuore quello che Serenella Zappelli rivolge al Presidente Viviani ed a tutti i soci del Rotary Club Viareggio Versilia. "Noi in questo momento stiamo assistendo oltre 90 famiglie in difficoltà del nostro territorio e questi buoni pasto e la raccolta alimentare sono davvero un gesto molto prezioso che ci consentirà di aiutare e donare un po' di gioia e serenità nel periodo natalizio. In questo momento anche noi, come associazione, faticiamo a reperire aiuti ed è per questo che a nome della Caritas della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Camaiore e di tutte le famiglie che coinvolgeremo vi ringraziamo con tutto il cuore, per questo straordinario gesto". "Voglio ringraziare tutti i Soci del mio Club che hanno contribuito alla riuscita delle nostre iniziative – conclude Viviani – ed auspico che questo sia l'inizio di un percorso e che altre iniziative di questo genere possano ripetersi anche con un più ampio coinvolgimento dei cittadini e di altre organizzazioni, nello spirito di vicinanza che caratterizza il nostro sodalizio".

Alessandra Mazzei



Nelle foto, il pranzo di Natale e la consegna da parte del Presidente Bruno Ulisse Viviani del cibo raccolto





Donata un'auto per l'assistenza domiciliare alla Fondazione File

Grazie al nuovo automezzo l'associazione potrà potenziare l'attività di assistenza sul territorio del comune di Firenze

Il Rotary Club Firenze Brunelleschi, in collaborazione con il gruppo TM (punto di riferimento toscano nel segmento automotive), ha donato un'automobile a FILE (Fondazione Italiana di Leniterapia) per il servizio di cure palliative domiciliari sul territorio del comune di Firenze: un alleato a quattro ruote pronto a prendersi cura delle persone gravemente malate e delle loro famiglie. Il veicolo verrà utilizzato dai professionisti del servizio di assistenza per tutte le loro attività di supporto.

Lunedì 28 Novembre, si è celebrata la consegna ufficiale del mezzo presso la sede fiorentina del gruppo TM (Suzuki Firenze e Premium specialist) in Via Empoli. Presenti: Nello Mari, Governatore del Distretto Rotary 2071, Rita Pelagotti, Assistente del Distretto Rotary per l'area Medicea, Luca Plastino, presidente del Club Rotary coinvolto, Enrico Grazzini, consigliere di amministrazione di FILE, Massimo Piazza Direttore Sanitario di FILE e i titolari del Gruppo Tm.

L'auto, una Nissan Micra, arricchirà il parco mezzi a disposizione degli operatori sanitari di File (medici, infermieri, psicologi) per l'attività di assistenza domiciliare.

Durante la cerimonia ha preso la parola il Presidente del Rotary Firenze Brunelleschi Luca Plastino che ha detto: "il mio Rotary e in particolar modo il consiglio della mia annata rotariana si è dimostrato felicissimo di aderire alla mia proposta di donare un'auto alla Fondazione FILE che opera nella nostra città aiutando i malati terminali offrendo loro assistenza, accompagnamento e sollievo. Si è voluto regalare l'auto nel 2022 perché il FILE ha festeggiato ad ottobre in Palazzo Vecchio i venti anni di attività nell'ambito

fiorentino. Quando ho parlato per la prima volta con la Presidente del FILE Livia Branca Sanminiatiella la stessa è stata entusiasta della donazione perché è intenzione della Fondazione di allargare ancora di più l'assistenza domiciliare da quest'anno".

Come spiega il dott. Massimo Piazza del FILE, "L'assistenza domiciliare permette di trascorrere le fasi più critiche e delicate del percorso di malattia nella propria abitazione, con gli affetti più cari. Solo nel 2021, le nostre équipe sanitarie hanno realizzato ben 2.845 accessi a domicilio. E grazie alla donazione del Rotary Firenze Brunelleschi sarà possibile potenziare questa attività di assistenza

sul territorio del comune di Firenze, effettuata da FILE in convenzione gratuita con USL Toscana Centro".

"Per File poter contare su un nuovo mezzo significa molto, soprattutto in questo momento di grande lavoro - afferma Enrico Grazzini, consigliere di amministrazione di File - Ringrazio dunque di cuore il Rotary Club per la sensibilità e l'attenzione nei confronti della sanità, in particolare di quella territoriale, che mira a fornire un servizio sempre più vicino ai cittadini. Così l'impegno di tutti diventa una speranza concreta per le persone".

File, Fondazione Italiana di Leniterapia, da 20 anni opera nell'ambito delle cure palliative, offrendo assistenza socio-sanitaria e supporto psicologico gratuiti, a casa, in hospice e in ospedale, sia autonomamente che a sostegno delle strutture pubbliche. FILE aiuta la persona malata ad affrontare con dignità l'ultimo periodo della vita, accompagnando e supportando anche la famiglia sia durante il percorso di malattia sia nella fase successiva alla perdita.



Nelle foto, alcuni momenti della cerimonia per la consegna del mezzo alla Fondazione File



Una serata dedicata alla squadra di Sitting Volley

Molti ospiti al Centro Sportivo Dream per sostenere una società che offre un'alternativa di vita a persone che vedono il loro futuro "interrotto"



Il Rotary Club Pisa Pacinotti, il 21 Dicembre, ha realizzato un evento al Centro Sportivo Dream, ai Passi. Il Rotary Pisa Pacinotti vuole continuare a sostenere l'importanza fondamentale dell'integrazione tra disabilità e sport, riprendendo vecchi progetti a favore della spettacolare squadra di Sitting Volley femminile che abbiamo la fortuna di ospitare nella nostra città.

Il nostro obiettivo immediato era una raccolta fondi a sostegno degli impegni sportivi, sempre più onerosi della squadra. Pensiamo però solo di aver segnato un'altra tappa di un percorso che vorremmo continuare nel tempo e che non si esaurisca con le singole presidenze.

Nostro preciso intento è la visibilità, la diffusione capillare del messaggio mediatico: far conoscere una realtà che restituisce dignità, che può costituire un'alternativa di vita per persone che vedono un futuro "interrotto", che può far riaccendere speranze di una vita alternativa, densa di soddisfazioni.

La serata è stata presentata da Renato Raimo, che con entusiasmo ed intensità ha intervistato i personaggi invitati: Sara Morganti campionessa paralimpica di paradressage, l'assessore Sandra Munno, e le atlete della Squadra di Sitting Volley femminile pisana. L'evento è stato partecipatissimo, denso di emozioni, non ultime quelle regalate da Marco Galli, ballerino di paradance che ha concluso con rumba e samba, ballate sulla sua sedia a rotelle, una serata all'insegna della voglia di vivere!



Alcune immagini della serata al Centro Sportivo Dream per sostenere la squadra di Sitting Volley femminile





Donato alla Croce Rossa un mezzo per il trasporto dei disabili

La vettura sarà utilizzata per alcuni ucraini in difficoltà, in seguito sarà destinata ad un uso per i bisogni del territorio

Il 7 dicembre il Rotary Club Pisa Pacinotti ha consegnato un mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili, donandolo alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Pisa.

Il Rotary Pisa Pacinotti ha sentito fortissima la neces-

sità di rispondere, in qualche modo, ad un'emergenza: una guerra così carica di un odio ancestrale, nel cuore dell'Europa, a due passi da noi, ci ha profondamente colpiti. Il Rotary da sempre è impegnato nel Servire: l'impegno, da sempre, è nei confronti di service ad orientamento culturale, sociale, sanitario, ma anche, come in questo caso, umanitario. Già nel mese di Maggio abbiamo provveduto a riorganizzare un piccolo appartamento, di proprietà della Croce Rossa, per ospitare una famiglia Ucraina; quindi abbiamo pensato all'acquisto di questa vettura che sarà utilizzata per ucraini in difficoltà ma, sperando che si tratti di una fase transitoria, sarà destinata ad un uso anche e soprattutto locale. Siamo consapevoli che il nostro è un contributo minimo, per dare una piccola mano in un evento di proporzioni e gravità enormi ma, come dice un famoso proverbio: "Se le formiche si mettono d'accordo, possono spostare un elefante".

Siamo quindi solo una formica ma siamo certi che le formiche sono e saranno tante da spostare un elefante!

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti, oltre al presidente del club, Alda Malasoma, e il past president Ferdinando Sartucci, il presidente della CRI, Comitato di Pisa, Antonio Cerrai, il consigliere Stefano Calleri e la direttrice delle Risorse Umane, Elisabetta Epifori. Presente anche la famiglia Ucraina della ragazza disabile ospite della Croce Rossa.



La consegna del mezzo alla Croce Rossa alla presenza anche della famiglia ucraina



Restaurate due sculture di Francesco di Valdambri

Un progetto a doppia paternità con i due Rotary Club di costa protagonisti.
Una conferenza dal critico e storico dell'arte Massimo Bertozzi

Nei locali che ospitano le collezioni dello scultore massese Ugo Guidi, all'interno del Museo Diocesano di Massa, è stato presentato il restauro di due sculture di Francesco di Valdambri, artista a cavallo fra il XIV e XV secolo. Grazie alla sinergia dei due Rotary Club di costa Carrara e Massa e Marina di Massa Riviera Apuana del centenario, l'Angelo Annunciante e la Vergine Annunciata, delle dimensioni di 87 x 30 x 30 ciascuna, saranno restituite all'antica bellezza tramite le mani sapienti di Luigi Pandolfo, per trovare collocazione finale all'interno della Chiesa del Mirteto.

Presente anche il Parroco don Stefano Lagomarsini, il cui intervento ha preceduto la conferenza tenuta dal critico e storico dell'arte Massimo Bertozzi. "Maria e l'Angelo: una silenziosa conversazione" è stato il titolo dell'interessantissima relazione, la qua-

le ha evidenziato diversi aspetti che rendono uniche le manifatture, di rara bellezza e di peculiari caratteristiche come, per esempio, la singolarità del materiale di un'annunciazione in marmo, per di più apuano, recante ancora tracce cromatiche com'era in uso quando la scultura veniva dipinta, oltre alla composizione degli elementi delle opere, che le pongono in rapporto di vera propria conversazione l'una con l'altra. Fino a quando non sarà effettuato il trasporto presso il laboratorio di restauro, le due statue potranno essere ammirate all'interno del Museo Diocesano di Massa, dove oggi si trovano in compagnia di molte altre pregevoli opere d'arte.

Il service è stato organizzato dalla rotariana Paola Baronti D'Angiolo in accordo con il critico ed esperto Massimo Bertozzi, curatore con Vittorio Sgarbi della mostra al Marty di Trento, dove le due opere sono state esposte.



L'intervento del critico e storico dell'arte Massimo Bertozzi



A fianco e sopra, il Teatro Salvini di Pitigliano
Sotto, un momento dello spettacolo teatrale per solidarietà



▼ NOTIZIE DAI CLUB / RC PITIGLIANO - SORANO - MANCIANO

Spettacolo teatrale per la Croce Oro

La compagnia "S.O.S. Teatro" di Pitigliano ha messo in scena lo spettacolo Zerbina

Grandissima soddisfazione per la serata di beneficenza di sabato 26 novembre al Teatro Salvini di Pitigliano. La compagnia "S.O.S. Teatro" di Pitigliano ha messo in scena lo spettacolo Zerbina, dando vita ad una performance esilarante. L'evento è stato promosso dal Rotary Club di Pitigliano Sorano e Manciano con la sinergia di Banca Tema e Comune di Pitigliano, il supporto del Centro Culturale Fortezza Orsini e il contributo della Cantina Cooperativa di Pitigliano e del Frantoio Colline del Fiora. Il ricavato dello spettacolo sarà interamente devoluto alla Croce Oro Pitigliano. "Ringraziamo il Rotary Club per

averci dato l'opportunità di tornare sul palco dopo un lungo periodo di stop forzato. Tornare in scena con un teatro in sold out e per uno scopo benefico ha ripagato lo sforzo di mesi di lavoro. I ragazzi della SOS teatro sono stati veramente bravissimi" è il commento di Emilio Celata regista della Compagnia.

"Sono profondamente grato e soddisfatto per il grande successo della serata che ha saputo mettere insieme solidarietà e divertimento; aspetti di cui la società, anche nelle piccole realtà, ha sempre più bisogno" commenta il Presidente del Rotary Club Lucio Marretti.

Martina Nizzi

Una torta per aiutare una speciale squadra di basket

I soci del Club hanno acquistato alcune decine di crostate per sostenere la società Baskin, che coinvolge contemporaneamente atleti disabili con quelli privi di disabilità

Una torta per aiutare una società di basket speciale. E' quello che hanno fatto a Natale i soci del Rotary club Pistoia-Montecatini Terme, che hanno raccolto l'invito di acquistare alcune crostate per sostenere la preziosa attività svolta dalla società Baskin. Da alcuni anni, infatti, quest'ultima è "sponsorizzata" dal Club.

Alla fine del 2019, Guido Betti, socio del nostro club, ricevette un appello da parte di alcuni genitori che avevano figli portatori di disabilità e frequentavano la disciplina del Baskin.

Prima di allora nessuno di noi sapeva di cosa si trattasse, il Baskin, nasce in Italia nel 2009 ed oggi vanta adepti in diversi Paesi, sia in Europa, che in Africa ed al contrario di altre discipline paraolimpiche, coinvolge contemporaneamente atleti disabili, con quelli privi di disabilità, tant'è che il termine contiene "Basket" ed "Inclusivo". Ne consegue che le squadre, miste, si supportano reciprocamente nella competizione contro gli avversari e, grazie alle regole del Basket, ma implementate da altre specifiche (in totale 10), sono proprio gli atleti disabili a fare la differenza.

La società Baskin di Pistoia ha affiliato una quarantina di atleti originari delle Province di Pistoia, Lucca e Prato, si allenano alme-



no tre volte la settimana e si cimentano nel Campionato Nazionale risultando fra le società più competitive. Dopo la sosta forzata dovuta alla Pandemia, la ripresa delle attività coincide con il debutto della nuova divisa giallo-blù, donata proprio dal Rotary Club Pistoia-Montecatini Terme che, con il proprio logo fa mostra di sé su tutti gli indumenti indossati durante le gare, con l'auspicio che presto la "ruota dentata" possa essere affiancata anche dallo scudetto tricolore.

La cerimonia di consegna delle torte, svoltasi presso la Palestra M. Marini di Pistoia, ha consentito ad alcuni rotariani di assistere ad una partita fra due squadre del Baskin Pistoia ed hanno potuto apprezzare lo spirito di coesione che caratterizza tutti i componenti. In occasione delle trasferte, ad esempio, che possono durare anche alcuni giorni, i ragazzi senza disabilità hanno in consegna i colleghi disabili che accompagnano con ogni accortezza per tutte le loro necessità, senza dover ricorrere all'assistenza dei rispettivi genitori, così da creare dei legami di condivisione ed amicizia che, oramai, durano dal 2016, anno in cui si è costituita la società sportiva in questione.

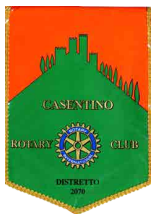
Iacopo Bojola



I giovani della squadra di basket Baskin protagonisti di una partitella dimostrativa per i soci del Rotary

A scuola di italiano per i bambini stranieri

Rotary Club Casentino ed Istituti Comprensivi Statali di Bibbiena e Pratovecchio Stia impegnati in un progetto di alfabetizzazione



L'alfabetizzazione è sempre stato uno dei temi più cari per Paul Harris e lo è ancora oggi per noi rotariani. Alfabetizzare non significa solo promuovere la scolarità nei paesi del terzo mondo, quale indispensabile strumento di coscienza civile e di diritti volto al raggiungimento di un reale progresso sociale. Ma alfabetizzazione significa anche fornire, a chi è giunto nel nostro Paese come migrante, le conoscenze di base della lingua italiana, le modalità e le regole che disciplinano la vita quotidiana della nostra società.

Alfabetizzazione intesa dunque come strumento, non solo efficace ma imprescindibile di integrazione per coloro che, in fuga da un mondo quasi sempre travagliato da povertà e guerre, vogliono fruire, responsabilmente, di un'accoglienza consapevole.

Il Rotary Club Casentino già da oltre 20 anni si sta dedicando ad un progetto rivolto alla promozione della lingua italiana per i bambini stranieri giunti da poco nella nostra vallata.

Il progetto, denominato "Scuola ed Alfabetizzazione: per una società dell'amore e della diversità culturale", è dedicato oggi alla memoria della socia rotariana Teresa Maria Tommasi che con passione l'aveva strutturato ed attivamente si era impegnata alla sua realizzazione nei primi anni del suo sviluppo.

Il principio di base è stato e rimane quello di favorire l'apprendimento della lingua italiana, come lingua della comunicazione, strumento per l'inclusione nel contesto sociale e veicolo di apprendimento di tutte le discipline. Tutto questo è stato possibile realizzare grazie alla fattiva collaborazione tra gli Istituti Comprensivi Statali di Bibbiena e Pratovecchio Stia e rotariani del Club, loro familiari e volontari esterni che hanno condiviso con il Rotary questo progetto. Insieme, valutando attentamente ogni singola criticità, i volontari assisteranno e aiuteranno i ragazzi per un'integrazione e un'accoglienza consapevole e aperta. "Il Rotary Club Casentino – commenta Bruno Parca, Presidente del Club – ormai da diversi anni pone la sua attenzione al tema dell'alfabetizzazione. Alfabetizzare vuol dire agevolare l'integrazione di bambini e ragazzi all'interno di una società, come quella italiana, che

parla una lingua diversa, che ha usanze e abitudini diverse. Da queste considerazioni e, nello spirito di servizio che è proprio del Rotary, prende il via anche per questo anno rotariano il progetto dedicato a Teresa Maria Tommasi, che ben rappresenta gli obiettivi per i quali passa necessariamente l'integrazione: la lingua ed il sociale."

"La lingua è incontro – ha proseguito Bruno Parca – e l'effetto dell'in-

contro è la trasformazione.

Credo che iniziare a conoscere la lingua del paese in cui si è ospitati sia l'inizio di una nuova percezione: il sentirsi parte di una comunità e, forse, un po' cittadini italiani." Ma come realizzare una vera e concreta integrazione e accoglienza di minori stranieri che arrivano nelle nostre Scuole conoscendo poco la nostra lingua?

"Il progetto all'interno dell'istituto comprensivo Bernardo Dovizi di Bibbiena, – risponde la professoressa Alessandra Mucci, dirigente scolastico – è nato alcuni anni indietro su iniziativa della maestra Tommasi Teresa e dell'allora Dirigente Scolastico Italo Galastrì. Negli anni è proseguito in collaborazione con Rotary Club Casentino. Ovviamente nel periodo pandemico ha subito uno stop. Terminato lo stato di emergenza, abbiamo pensato di riprendere la collaborazione al fine di offrire ai bambini e ai ragazzi con background migratorio e arrivati in Italia da pochi anni (definiti NAI, ovvero Neo Arrivati in Italia) un'ulteriore opportunità di alfabetizzazione nella lingua italiana come L2 per comunicare.

Il progetto prevede la stipula di una Convenzione tra l'istituto e il Rotary Club Casentino. Le lezioni, svolte individualmente o per un piccolissimo gruppo di studenti, oltre che per livello di conoscenza della lingua italiana, offriranno occasione di produzione e comprensione della lingua scritta e orale.

Attualmente il progetto è coordinato per l'istituto dalla docente Funzione Strumentale Inclusione alunni stranieri Prof.ssa Rosa Vetta e per il Rotary Club dalla Signora Stefania Siano. Il percorso si inserisce nelle numerose iniziative che l'istituto Bernardo Dovizi attiva ogni anno, poiché si caratterizza per una delle più alte percentuali di alunni con background migratorio della provincia aretina. Un'ulteriore precisazione la fornisce, nel suo intervento, il professor Maurizio Librizzi, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Pratovecchio Stia: "L'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri in contesti sociali nuovi è il risultato di progetti educativi specifici che richiedono intenzionalità, condivisione e collaborazione fra la scuola e tutti i servizi del territorio, i quali sono chiamati a coniugare pari opportunità, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali. La scuola, con adeguate forme di personalizzazione degli insegnamenti, promuove e incoraggia l'acquisizione della lingua per favorire la comunicazione, in funzione dell'integrazione sociale, ma anche per esprimere i propri stati d'animo. Accogliere e integrare significa costruire le condizioni didattiche, relazionali e organizzative perché la scuola sia per tutti i bambini un'occasione di incontro e di scambio proficuo". Il progetto del Rotary Club Casentino, che vede coinvolti i plessi scolastici Bernardo Dovizi di Bibbiena e l'Istituto Comprensivo di Pratovecchio Stia, sarà operativo anche quest'anno con una serie di incontri settimanali.

Saranno corsi di alfabetizzazione rivolti a giovani stranieri della Scuola Primaria e ragazzi della Secondaria che sono arrivati in Italia dall'India, dal Pakistan, dall'Ucraina, dall'Albania, dalla Romania e dalla Cina.

Luigi de Concilio



Presentato il Premio Letterario “Sirio Giannini”

La manifestazione giunta alla XIX edizione coinvolge gli studenti delle scuole, grazie all’interessamento del Rotary, Comune di Seravezza e Circolo culturale intitolato allo scrittore versiliese



L’Amministrazione Comunale di Seravezza, il Rotary Club Viareggio Versilia ed il Circolo Culturale “Sirio Giannini”, hanno presentato, nelle sale del Palazzo Mediceo a Seravezza, la XIX edizione del concorso a premi, a carattere letterario, intestato allo scrittore Sirio Giannini e riservato agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori dei sette comuni della Versilia. Lo scopo del concorso è quello di stimolare nei giovani l’interesse per la lettura, favorire l’esercizio dello scrivere e del narrare e promuovere, la conoscenza degli scrittori della Versilia che, come Sirio Giannini, occupano un posto di rilievo nel panorama letterario del Novecento italiano.

“Il Premio Sirio Giannini rappresenta un importante appuntamento per la cultura versiliese – ha dichiarato l’Assessore alla Cultura, Scuole Superiori e Pari Opportunità del Comune di Seravezza, Vanessa Bertonelli – e lo rappresenta non solo in quanto memoria di questo scrittore, al quale tanto dobbiamo come figlio e cantore di questa terra, ma perché invita i giovani a cimentarsi nella scrittura. In un’epoca caratterizzata da una comunicazione e narrazione quanto mai rapide e per questo talvolta superficiali, il Premio sprona ad osservare la realtà con uno sguardo diverso, riflettendo a fondo, elaborando i pensieri, curando la ricerca delle parole, per poi cimentarsi in quel mondo ricco di emozioni qual è la scrittura. Come assessore alla cultura non posso che rivolgere un

invito ai giovani a coltivare l’arte di scrivere assieme alla lettura, anche attraverso la frequentazione della biblioteca comunale intitolata proprio a Sirio Giannini”.

Il Presidente del Rotary Club Viareggio Versilia, Bruno Ulisse Viviani, ha manifestato il proprio compiacimento per aver saputo cogliere l’opportunità di affiancare il Circolo in questa edizione, fornendo sostegno economico e operativo da un lato e riuscendo a coinvolgere i Soci del Club dall’altro. “Partecipare ad un’iniziativa di così alta rilevanza culturale per la realtà di Seravezza – ha osservato Viviani – ha un significato molto importante per un Club come il nostro per il quale è importante mostrare concretamente la presenza della propria azione anche nella Versilia storica”. Si è detta soddisfatta per la partecipazione ad un concorso che coinvolge un così alto numero di scuole e di giovani studenti anche la Presidente incoming dello stesso Club, Isabella Tobino. “Sono convinta – ha dichiarato – che questa collaborazione costituisca anche un’ottima occasione per diffondere la conoscenza delle realtà del Rotary e del Rotaract coinvolto a sua volta nell’organizzazione tra i ragazzi”.

Il presidente del Circolo Culturale, Paolo Salvatori, invece, “nel rinnovare l’invito a tutti gli studenti delle scuole medie e superiori della Versilia a partecipare al concorso, ringrazia il Rotary Club e l’Amministrazione comunale per il loro aiuto, felice che il premio sia diventato una realtà significativa per tutta la Versilia”.

Giuseppe Tartarini, Segretario del Circolo e curatore del concorso sin dalla sua prima edizione, ha sottolineato come “dopo diciotto edizioni, sia possibile dire con orgoglio che la nostra terra è una terra fertile per la narrativa e la creatività artistica e come si sia rivelato vincente aver fortemente creduto che molti dei nostri ragazzi avessero le doti e le capacità necessarie per non lasciare esaurita l’eredità di autori versiliesi come E. Pea, S. Giannini e L. Tarella”. Al concorso potranno partecipare gli studenti residenti in tutti i Comuni della Versilia ripartiti in tre distinte sezioni: Scuola media dell’obbligo; Biennio della scuola media superiore; Triennio della scuola media superiore. Le prove si svolgeranno presso la scuola media “E. Pea” di Seravezza sabato 11 febbraio 2023 e i premi che verranno assegnati ai classificati ammontano complessivamente a 1.500 euro. I racconti premiati e segnalati saranno poi pubblicati a cura del Circolo Culturale “Sirio Giannini” ed in collaborazione con il Rotary Club Viareggio Versilia, in una pubblicazione denominata “I Ragazzi Raccontano” Ed. XIX.

Alessandra Mazzei

La presentazione del Premio letterario rivolto agli studenti di tutte le scuole versiliesi



Una panchina rossa contro la violenza sulle donne

E' stata donata dal Club al Comune e sistemata in piazza Matteotti vicino alla casa dell'indimenticato rotariano Riccardo Cioni



Una panchina rossa per dire no alla violenza contro le donne. E' stata inaugurata giovedì 22 dicembre, in piazza Matteotti a Empoli, grazie all'impegno del Rotary Club di Empoli che ha donato la panchina al Comune di Empoli per mantenere sempre viva la testimonianza della lotta contro la violenza verso le donne. Una donazione accolta con gratitudine dall'amministrazione comunale da sempre attiva e attenta al tema della prevenzione della violenza contro le donne, anche attraverso l'organizzazione ogni anno di iniziative, attività e progetti mirati a sensibilizzare le persone di ogni età rispetto a questa tematica e a dare supporto alle vittime.

All'inaugurazione della panchina rossa, ospitata nella zona dell'area pedonale che 'guarda' via Dogali, sono intervenuti l'assessora alle Pari Opportunità del Comune di Empoli, Valentina Torrini, e per il Rotary Club di Empoli il presidente Luca Casarosa, la vicepresidente Elisabetta Guerrieri, il responsabile cultura Mauro Guerrini e la tesoriera Valentina Cioli.

“La panchina rossa, colore del sangue, è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza maschile, che quasi sempre viene commessa dal proprio compagno o marito - spiega l'assessora Torrini - Ringrazio il Rotary per questa donazione che

arriva proprio sotto Natale, per ricordare a tutte e a tutti che la violenza è un flagello che colpisce la nostra società ogni giorno e che non si arresta mai. Anche durante le festività ci sono donne che scappano dalla gabbia della violenza e a loro dobbiamo guardare, sempre. Questa panchina e le altre collocate in città ci ricordano che una donna uccisa dalla violenza di un uomo lascia un vuoto, quel posto sulla panchina, che non può essere dimenticato e che deve trasformarsi in lotta quotidiana, di tutte e tutti, per cambiare la nostra società, ancora maschilista, affinché diventi capace di garantire ad ogni donna autonomia e libertà”.

“Il Rotary Club di Empoli dona al Comune di Empoli questa panchina rossa simbolo della lotta alla violenza contro le donne - sottolinea Casarosa - Il problema si risolve con l'educazione ma segni come questo possono testimoniare un impegno costante verso il rispetto delle persone. Il Rotary è da sempre contro qualsiasi tipo di violenza. La sede in cui viene posta ci è poi particolarmente cara perché di lato a casa Cioni, che tante volte ha ospitato la visita del governatore.

La panchina è pertanto anche un ricordo del nostro socio Riccardo che tanto ha fatto per la città e il Rotary Club di Empoli”.

Alessandro Montelione

La cerimonia di consegna della panchina avvenuta pochi giorni prima del Natale. A centro, il Presidente del Club Luca Casarosa con l'assessora Valentina Torrini



COME SI ESPONGONO LE BANDIERE?

Il Cerimoniale di Stato prevede che quotidianamente la bandiera nazionale italiana occupi sempre il posto d'onore. Si prende a riferimento l'esposizione verso l'esterno di un edificio. In un locale al chiuso o ad una tavola d'onore, il riferimento è - con le spalle alla parete - l'esposizione verso il pubblico o gli ospiti.

DUE BANDIERE

La bandiera italiana va a destra di chi la espone (a sinistra per chi la osserva dall'esterno). In posizione opposta la bandiera dell'Unione Europea: a sinistra di chi la espone, a destra per chi la osserva dall'esterno. Ove siano disponibili tre pennoni fissi e le bandiere da esporre siano due, è lasciato libero il pennone centrale.



TRE BANDIERE

La bandiera italiana va al centro, quella europea va al posto d'onore a destra. Le bandiere, i vessilli e i gonfaloni tradizionali delle Regioni, delle province e dei Comuni affiancano, a sinistra, la bandiera italiana. Casi particolari riguardano la presenza di un ospite straniero su sedi statali: in tal caso al posto d'onore (a destra) va la bandiera dello Stato dell'ospite. Se è presente su sedi statali un ospite straniero appartenente all'Unione Europea, la bandiera italiana va a destra lasciando al centro quella dell'Unione Europea e a sinistra quella dello Stato dell'ospite.

DECORO DELLE BANDIERE

«Le bandiere sono espone in buono stato e correttamente dispiegate; né su di esse, né sull'asta che le reca, si applicano figure scritte o lettere di alcun tipo» (Art 9.1 D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121)